

Interpreti:
 Aurelio Marconi, Renato Baldini,
 Romano Malaspina, Nino Besozzi,
 Ugo Pagliai, Tuccio Musumeci,
 Rocco D'Assunta, Sara Ridolfi,
 Wanda Benedetti, Aldo Barberio,
 Giulio Maculani, Maria Marchi,
 Mario Siletti, Emy Eco,
 Antonella Della Porta,
 Vira Silenti, Luciano Marin.
Sceneggiatura: Romildo Craveri
 e Carlo Musso Susa.
Fotografia: Angelo Dotti.

Gennaio

- 1 M s. Maria V. Madre di Dio
 2 G s. Gregorio di N.
 3 V s. Genoveffa
 4 S s. Crispino di Paria
 5 D s. Simone Stilita
 6 L Epifania di N. S.
 7 M s. Raimondo di P.
 8 M s. Severino
 9 G s. Giuliano
 10 V s. Aldo
 11 S s. Iginio
 12 D s. Arcadio
 Battesimo del Signore
 13 L s. Ilario
 14 M s. Felice da Nola
 15 M s. Paolo eremita
 16 G s. Marcello
 17 V s. Antonio abate
 18 S s. Prisca
 19 D s. Mario
 20 L s. Sebastiano
 21 M s. Agnese
 22 M s. Vincenzo
 23 G s. Ildefonso
 24 V s. Francesco di S.
 25 S Conv. di s. Paolo
 26 D ss. Timoteo e Tito
 27 L s. Angela Merici
 28 M s. Tommaso d'A.
 29 M s. Costanzo
 30 G s. Martina
 31 V s. Giovanni Bosco



Fulvio Colombo

Sono gli anni 60: fra cinema e televisione è già sfida aperta, soprattutto nell'individuare filoni di interesse popolare. Il grande schermo ha messo a segno nel decennio precedente la fortunata serie di "Pane, amore e..." e sta ora vivendo la sua stagione migliore con "La dolce vita", "Accattone", "Il sorpasso", "Il Gattopardo", "Per un pugno di dollari", "La notte", tanto per citare soltanto alcuni titoli di un ciclo memorabile. Nella ricerca di soggetti di grande presa sul pubblico, la televisione centra l'obiettivo puntando su "I racconti del Maresciallo" di Mario Soldati. Durante le riprese del "Viaggio nella valle del Po alla ricerca di cibi genuini", lo scrittore conosce un Maresciallo dei Carabinieri e ne diventa amico. Dai frequenti incontri fra Soldati e il militare, che comanda una Stazione di provincia, nasce un filone di indagine sociologica da cui scaturiscono dei racconti insoliti, a metà fra il genere poliziesco e quello psicologico. Situazioni del tutto abituali nella società italiana, ma filtrate attraverso la professionalità, il buon senso, la bonomia e la saggezza di un Maresciallo dell'Arma. Soldati scopre che esiste una chiave, a lui finora sconosciuta, per leggere i fatti italiani: gliela insegna il sottufficiale dei Carabinieri, Gigi Arnaudi nella finzione televisiva, il cui credo non è nel semplice conseguimento del successo professionale, quanto nella ricerca di un metodo per la felice e controllata convivenza fra i buoni e i cattivi sentimenti, fra le azioni riprovevoli e i saggi comportamenti. Insomma, una severità non disgiunta da sano paternalismo, quale si conviene ad un Maresciallo dei Carabinieri, la cui indignazione di fronte alla violazione del diritto si stempera nella consapevolezza del degrado sociale che fa da sfondo alle vicende. La serie de "I racconti del Maresciallo", che inizia il 12 gennaio 1968, è articolata attraverso sei episodi: *Il mio amico Gigi, I bei denti del scieur Dino, Il sospetto, Il berretto di cuoio, I ravamin, Cuori semplici.*

